

Progetto Sicurezza

Periodico di informazione, formazione e prevenzione infortuni
della Scuola Edile della provincia di Modena

in edilizia

Anno XXVII - n 3 - 2017

Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C Legge n. 662/96 Aut. Filiale EPI di Modena - tassa riscossa - tax percue

Costruzioni, la crisi non è finita

Presentato a Roma il
rapporto Formedil 2017

Servizi per il lavoro: ci siamo anche noi

La Scuola Edile di Modena
sarà uno degli sportelli operativi
del Formedil Emilia-Romagna

Nuovi servizi sul web per lavoratori e imprese

Nasce un portale delle Casse Edili
per consultare dati, posizioni,
prestazioni e documenti

ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI

ANCE | MODENA

Via Bellinzona, 27/a - Modena - Tel. 059.448.351 - Fax 059.448.330 - www.confindustriamodena.it - edili@confindustriamodena.it



Collegio Imprenditori Edili - Via Pier Paolo Pasolini, 15 - Modena - Tel. 059 894811 - Fax 059 894812 - www.apmi.mo.it - info@apiedili.it



Via Giardini, 45 Modena - Tel. 059.216.146 - Fax 059.433.405 - www.agci-emr.org - agcimo@tsc4.com



Via Malavolti, 27 - Modena - Tel. 059.418.111 - Fax 059.418.598 - www.mo.cna.it - monticelli@mo.cna.it



Via Emilia Ovest, 775 - Modena - Tel. 059.893.111 - Fax 059.828.097 - www.lapam.mo.it - webmaster@lapam.mo.it



Via Emilia Ovest, 101 (Palazzo Europa) - Modena - Tel. 059.384.011 - Fax 059.384.715 - www.modena.confcooperative.it - modena@confcooperative.it



Settore Cooperative Costruzioni - Via Fabriani, 120 - Modena - Tel. 059.403.011 - Fax 059.244.690 - www.modena.legacoop.it - info@modena.legacoop.it



Via L. da Vinci, 5 - Modena - Tel. 059.345.760 - Fax 059.345.760 - feneal.modena@fenealmo.191.it



Via Rainusso, 56/58 - Modena - Tel. 059.890.855 - Fax 059.335.716 - www.cislemiliacentrale.it - filcaemiliacentrale@cisl.it



Piazza Cittadella, 36 - Modena - Tel. 059.326.246 - fax 059.241.671 - www.cgilmodena.it - filleamo@er.cgil.it

DAL SANTO PADRE PAROLE INCORAGGIANTI PER LE PARTI SOCIALI

Il Papa a Bologna plaude al "sistema Emilia" e al "Patto per il lavoro"



Vogliamo aprire questo numero del nostro periodico con il discorso che **papa Francesco**, in visita a Bologna il 1° ottobre scorso, ha voluto rivolgere al mondo del lavoro (lavoratori e disoccupati, rappresentanti sindacali e datoriali) e delle istituzioni dell'Emilia-Romagna.

«Saluto tutti voi che appartenete al mondo del lavoro, nella varietà delle sue espressioni. Tra queste c'è purtroppo anche quella negativa, cioè la situazione difficile, a volte angosciante, della mancanza di lavoro. Grazie per la vostra accoglienza! Voi rappresentate parti sociali diverse, spesso in discussione anche aspra tra loro, ma avete imparato che solo insieme si può uscire dalla crisi e costruire il futuro. Solo il dialogo, nelle reciproche competenze, può permettere di trovare risposte efficaci e innovative per tutti, anche sulla qualità del lavoro, in particolare l'indispensabile welfare. È quello che alcuni chiamano il "sistema Emilia". Cercate di portarlo avanti. C'è bisogno di soluzioni stabili e capaci di aiutare a guardare al futuro per rispondere alle necessità delle persone e delle famiglie. Nel vostro territorio da lungo tempo si è sviluppata l'esperienza cooperativa, che nasce dal valore fondamentale della solidarietà. Oggi essa ha ancora molto da offrire, anche per aiutare tanti che sono in difficoltà e hanno bisogno di quell'"ascensore sociale" che secondo alcuni sarebbe del tutto fuori uso. Non pieghiamo mai la solidarietà alla logica del profitto finanziario, anche perché così la togliamo – potrei dire la rubiamo – ai più deboli che ne hanno tanto bisogno. Cercare una società più giusta non è un sogno del passato, ma un impegno, un lavoro che ha bisogno oggi di tutti. La situazione della disoccupazione

Bergoglio esorta ad aumentare le opportunità di occupazione dignitosa

giovanile e quella di tanti che hanno perduto il lavoro e non riescono a reinserirsi sono realtà alle quali non possiamo abituarci, trattandole come se fossero solamente delle statistiche. E questa è la tentazione. L'accoglienza e la lotta alla povertà passano in gran parte attraverso il lavoro. Non si offre vero aiuto ai poveri senza che possano trovare lavoro e dignità. Questa è la sfida appassionante, come negli anni della ricostruzione dopo la guerra, che tanta povertà aveva lasciato. Il recente "Patto per il lavoro", che ha visto tutte le parti sociali, e anche la Chiesa, firmare un comune impegno per aiutarsi nella ricerca di risposte stabili, non di elemosine, è un metodo importante che auspico possa dare i frutti sperati. La crisi economica ha una dimensione europea e globale; come sappiamo, essa è anche crisi etica, spirituale e umana. Alla radice c'è un tradimento del bene comune, da parte sia di singoli sia di gruppi di potere. È necessario, quindi, togliere centralità alla legge del profitto e assegnarla alla persona e al bene comune. Ma perché tale centralità sia reale, effettiva e non solo proclamata a parole, bisogna aumentare le opportunità di lavoro dignitoso. Questo è un compito che appartiene alla società intera. In questa fase in modo particolare, tutto il corpo sociale, nelle sue varie componenti, è chiamato a fare ogni sforzo affinché il lavoro, che è fattore primario di dignità, sia una preoccupazione centrale. Qui ci troviamo davanti a San Petronio, ricordato come Pater et Protector e raffigurato sempre con la città sulle sue mani. Da qui fisicamen-

te vediamo tre aspetti costitutivi della vostra città: la Chiesa, il Comune e l'Università. Quando essi dialogano e collaborano tra loro, si rafforza il prezioso umanesimo che essi esprimono e la città – per così dire – "respira", ha un orizzonte e non ha paura di affrontare le sfide che si presentano. Vi incoraggio a valorizzare questo umanesimo di cui siete depositari per cercare soluzioni sapienti e lungimiranti ai complessi problemi del nostro tempo, vedendoli sì come difficoltà, ma anche come opportunità di crescita e di miglioramento. E questo che dico vale per l'Italia nel suo insieme e per l'intera Europa.

Cari amici, vi sono particolarmente vicino, mettendo nelle mani del Signore e della Madonna di San Luca tutte le vostre ansie e preoccupazioni». •

ProgettoSicurezza

Periodico della Scuola Edile di Modena
via dei Tipografi, 24
41122 Modena
Tel. 059/283511 - Fax 059/281502
progettosisicurezza@scuolaedilemodena.it
www.scuolaedilemodena.it

Direttore responsabile

Alessandro Dondi

Redazione

Silvio Cortesi

Foto

Silvio Cortesi

Progetto grafico e impaginazione

Sergio Bezzanti

Impianti e stampa

TEM via Sassi, 46 - Modena

Anno XXVII - N° 3 - 2017

Autorizzazione Tribunale di Modena
n.1067 del 6/3/91
Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C
Legge n.662/96
Aut. Filiale EPI di Modena
Tassa riscossa

Costruzioni, la crisi non è finita

La formazione in sicurezza, professionalità e innovazione è essenziale per conservare competenze messe in rischio dal mercato

Prosegue il calo di attività delle costruzioni. Secondo l'osservatorio Casse Edili del sistema bilaterale delle costruzioni, il numero delle ore lavorate nel primo semestre 2017 è sceso del 3,7% rispetto allo stesso semestre del 2016. È quanto emerge dal *Rapporto Formedil 2017* presentato il 18 ottobre a Roma in occasione delle Giornate nazionali della formazione edile e dedicato a "Formazione e politiche per il lavoro in edilizia".

Oltre al calo medio delle ore, ciò che va sottolineato è che lo stato di salute negativo del settore non ha dimensioni eguali rispetto alle diverse aree territoriali. Se infatti nel Nord Ovest il calo è dello 0,5% e nel Nord Est dell'1,7%, nel Centro sale al 2,4%, per raggiungere l'11,7% al Sud. In queste regioni il calo del numero degli operai ha sfiorato il 14% a fronte di un dato medio nazionale del 4,5%. Da segnalare la crescita occupazionale, seppure dello 0,1%, nel Nord Est. Senza fine appare, inoltre, la riduzione del numero delle imprese attive che nel primo semestre è stato mediamente del 4,6%, ma che al Sud ha raggiunto l'8,3% e nelle isole il 9,5%. Le difficoltà dell'industria delle costruzioni vengono confermate anche dai dati Istat sull'andamento dell'occupazione stagionalizzata, che nel secondo semestre dell'anno in corso si è ridotta del 2,1%. Considerato che nel sistema bilaterale delle costruzioni si riconoscono soprattutto le imprese più strutturate orientate al mercato delle opere pubbliche, il dato fa scopa

con il forte ridimensionamento degli investimenti in opere pubbliche, come spiegato dal direttore del **Cresme Lorenzo Bellicini**: «Una contrazione che è arrivata come una vera sorpresa anche rispetto alle azioni e alle risorse che sembravano essere disponibili. Soprattutto ha colpito nel 2016 la frenata della spesa degli enti locali. Uno dei temi che va evidenziato risulta essere, quindi, la capacità di spesa del settore pubblico, in un quadro tecnico e normativo più complesso». «È in questo contesto difficilissimo che il sistema bilaterale delle costruzioni e, nel suo ambito, il Formedil, costituisce un saldo baluardo a garanzia di una qualità e di una rego-



larità del settore – ha sottolineato il presidente del **Formedil Massimo Calzoni** - In questi anni difficili abbiamo cercato di offrire a migliaia di lavoratori e tecnici la possibilità di conservare competenze che il mercato ha finito per mettere a rischio, lavorando per allargare la formazione professionale e per la sicurezza. Ora però è venuto il momento di chiedere al governo un cambio di politiche in grado di sbloccare l'ingessato mercato dei lavori pubblici e passare da un sistema di incentivi rivolti a piccoli lavori verso una reale riqualificazione immobiliare secondo logiche antisismiche e di risparmio energetico. Così come è essenziale l'avvio di vere e proprie politiche industriali in grado di rigenerare il tessuto imprenditoriale più strutturato, che rispetta le regole e che detiene un livello mag-

giore di competenze. C'è bisogno di politiche e investimenti a supporto di grandi piani nazionali di messa in sicurezza del territorio e di rigenerazione urbana, restituendo certezze e alleggerendo le imprese da pesi amministrativi e burocratici che impediscono di fatto ai cittadini di avere le opere che servono loro in tempi certi e a costi adeguati alla qualità che deve essere loro garantita». Secondo il Rapporto Formedil i 103 enti che fanno parte del sistema l'anno scorso hanno svolto 12.514 corsi per 298.500 ore di formazione, coinvolgendo circa 150 mila allievi. L'investimento nell'anno è stato di 74 milioni di euro; di questi il 67% sono stati contributi ricevuti dalle Casse Edili, il 19% sono risorse pubbliche e il 13% di risorse private. Dal 2009 al 2016 il sistema che fa capo a Formedil ha formato oltre 1 milione e 141 mila tra operai e tecnici.

«Il contributo fornito dalla rete degli enti di formazione del sistema bilaterale delle costruzioni durante gli anni della gravissima crisi che ha colpito l'edilizia è stato fondamentale a tenere insieme una community preziosa per il Paese - ha dichiarato il vicepresidente del Formedil **Francesco Sannino** - Soprattutto la formazione sulla sicurezza ha consentito di contenere infortuni e incidenti. Oggi quando purtroppo le statistiche ci evidenziano un'inversione di rotta dobbiamo aumentare il nostro impegno, senza tuttavia nasconderci come dietro queste morti e questi incidenti vi sia un mercato del lavoro poco trasparente e troppo spesso nei cantieri non si riscontrino condizioni contrattuali e di lavoro regolari. Oggi diventa essenziale da un lato non abbassare la guardia sulla formazione in materia di sicurezza, dall'altro incrementare e rilanciare la formazione professionale, resa necessaria sia sul piano della cultura di base che di fronte all'evoluzione tecnologica destinata a caratterizzare l'edilizia del futuro. Fondamentale risulta, poi, puntare su un contratto unico di cantiere, strumento essenziale per evitare discriminazioni e anomalie che si ripercuotono nell'attività stessa di costruzione, così come sul piano della sicurezza». •

IL MERCATO DELLE COSTRUZIONI ORE LAVORATE, OCCUPAZIONE E IMPRESE

ottobre 2015 - giugno 2016 / ottobre 2016 - giugno 2017 riepilogo per zona

	nord ovest (18)	nord est (13)	centro (35)	sud (14)	isole (8)	nazionale
LAVORATORI	-0,7	0,1	-3,6	-13,9	-11,2	-4,5
ORE LAVORATE	-0,5	-1,7	-2,4	-11,7	-11,5	-3,7
IMPRESE	-3,4	-1,9	-3,4	-8,3	-9,5	-4,6
MASSE SALARI	-0,4	-1,7	-2,6	-12,0	-12,3	-3,7

Fonte: Elaborazione FORMEDIL su dati CNCE

DATI **ACE** OSSERVATORIO CASSE EDILI (DATI MUT - 87 CASSE EDILI)

FORMIAMO IL CANTIERE: FORMAZIONE, SICUREZZA, PROFESSIONALITÀ E INNOVAZIONE

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ. DATI ISTAT DESTAGIONALIZZATI (valori espressi in migliaia)

	Agricoltura	Industria (esc.costruzioni)	Costruzioni	Servizi	TOTALE
2008	854	4.928	1.953	15.355	23.090
2009	838	4.720	1.917	15.224	22.699
2010	849	4.556	1.889	15.233	22.527
2011	832	4.602	1.791	15.374	22.598
2012	833	4.524	1.700	15.508	22.566
2013	799	4.449	1.553	15.390	22.191
2014	812	4.509	1.484	15.474	22.279
2015	843	4.507	1.468	15.646	22.465
2016	884	4.541	1.404	15.929	22.758
1° trim 2017	828	4.482	1.411	16.005	22.726
2° trim 2017	887	4.532	1.424	16.246	23.089
Variazioni					
1° trim 2017/1° trim 2016	1,3%	0,5%	0,6%	1,8%	1,5%
2° trim 2017/2° trim 2016	2,2%	-0,3%	-2,1%	1,1%	0,7%

Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT

FORMIAMO IL CANTIERE: FORMAZIONE, SICUREZZA, PROFESSIONALITÀ E INNOVAZIONE

LA FORMAZIONE EDILE NELL'EPOCA DELLA CRISI 2009-2016

Le attività delle scuole edili in sintesi per tipologia di allievi

	Allievi	di cui			di cui	
		operai	tecnici	rappresentanti	stranieri	donne
2009	126.121	100.406	21.117	4.598	28.440	6.150
2010	116.734	94.230	19.977	2.527	26.892	5.518
2011	146.207	120.389	23.180	2.638	29.886	15.030
2012	132.126	104.681	23.967	3.478	25.754	7.317
2013	164.325	131.052	30.453	2.820	30.084	9.704
2014	144.527	120.809	21.374	2.344	23.895	7.050
2015	161.827	138.156	21.299	2.372	27.729	7.354
2016	149.619	120.122	25.697	3.800	25.647	9.322
TOTALE	1.141.486	929.845	187.064	24.577	218.327	67.445
Valori %	100%	81,5%	16,4%	2,2%	19,1%	5,9%

Fonte: elaborazione CRESME su dati FORMEDIL

RF2017/FOTOGRAFIE E TENDENZE

11



Soggetti erogatori privati accreditati si affiancano ai Centri per l'impiego

Dopo essersi affermato come soggetto qualificato, autorevole e competente nei servizi di formazione professionale e sulla sicurezza, il sistema delle Scuole Edili si lancia adesso anche nei servizi per il lavoro. Qualche anno fa è nata **Blen** (Borsa lavoro edile nazionale), un servizio nazionale di sistema creato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro esclusivamente nel settore delle costruzioni, promuovendo e facilitando i contatti tra chi offre e chi cerca lavoro. L'istituzione del portale www.blen.it è stata prevista già nel 2008 dai ccnl edili industria e cooperazione e Aniem-Confapi, unitamente al ccnl artigiani. Nel portale sono disponibili servizi per inserire i curricula e pubblicare le domande di lavoro. In coerenza con questi compiti, a livello locale il **Formedil Emilia-Romagna** (la rete regionale delle Scuole Edili) ha chiesto e ottenuto l'accREDITAMENTO previsto dalla **Regione Emilia-Romagna** per erogare i servizi per il lavoro da parte di soggetti privati. L'erogazione effettiva dei servizi avverrà presso le Scuole Edili in cui

sono stati attivati degli sportelli operativi. Quindi Formedil, avvalendosi dell'operatività delle Scuole sul territorio, diventa a tutti gli effetti soggetto erogatore dei servizi per il lavoro. Questi servizi per il lavoro sono rivolti sia ai lavoratori che ai datori di lavoro. Le prestazioni per le persone comprendono: erogazione di informazioni, incontro domanda/offerta di lavoro; consulenza e promozione della mobilità professionale; accompagnamento al lavoro e alla formazione; consulenza e accompagnamento all'avvio di impresa/ autoimpiego; consulenza orientativa; formalizzazione e certificazione delle competenze. Con la delibera della giunta regionale n. 1205/2017, pubblicata il 2 agosto scorso, la Regione Emilia Romagna ha regolamentato le modalità di accesso a questi servizi e gli standard operativi minimi che i soggetti erogatori devono garantire. Innanzitutto possono usufruire di queste prestazioni le persone in stato di disoccupazione, ai sensi del dgs n.150/2015, da almeno 12 mesi e che non siano beneficiarie di prestazioni a sostegno del reddito. Quindi la persona disoccupata da più di 12 mesi prima di tutto deve rivolgersi al Centro per l'impiego (Cpi) territorialmente competente, dove sottoscriverà un patto di servizio personalizzato con indicate

le misure che dovrà ricevere da parte dal soggetto erogatore dei servizi con l'obiettivo finale dell'occupazione. Il patto ha una validità massima di 12 mesi dal momento della sottoscrizione. A questo punto, sempre presso il Cpi gli verrà sottoposto l'elenco dei soggetti erogatori tra cui andrà a scegliere quello che ritiene più adeguato alla realizzazione del suo patto. Scelto il soggetto, si provvederà subito a fissare un primo incontro tra soggetto e persona disoccupata. Questo primo appuntamento dovrà essere fissato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del patto e servirà per avviare il percorso di erogazione dei servizi per il lavoro attraverso l'attivazione della misura 1. (consulenza orientativa) prevista in tutti i patti. Nei 60 giorni successivi al primo appuntamento il soggetto erogatore dovrà avviare almeno una delle ulteriori misure previste dal patto (di norma la misura 3. servizio di affiancamento nella ricerca di opportunità lavorative). Il soggetto erogatore, dopo l'avvio delle prime due misure previste in tutti i patti (misura 1. consulenza orientativa - e misura 3. servizio di affiancamento nella ricerca di opportunità lavorative) e comunque entro il termine di conclusione delle stesse, potrà eventualmente formulare, di concerto con la persona, proposte di modifica e integrazione del patto originale, che comunque dovranno essere valutate ed eventualmente accettate in sede di Centro per l'impiego. Obiettivo finale è mettere in campo la misura 7. incrocio domanda/offerta di lavoro - attraverso l'attivazione di forme di contratto a tempo indeterminato, apprendistato o anche a tempo determinato della durata di almeno sei mesi. Le prestazioni per i datori di lavoro, invece, consistono in erogazione di informazioni; consulenza e supporto alla soddisfazione del fabbisogno professionale; incontro domanda/offerta di lavoro. •

Servizi per il lavoro: le prestazioni rivolte alle persone

Ecco le prestazioni rivolte alle persone:

- erogazione di informazioni
- accesso ai servizi
- colloquio orientativo
- orientamento e auto promozione
- formalizzazione e certificazione delle competenze
- azioni di accompagnamento all'inserimento professionale e alla formazione
- accesso al sistema di intermediazione
- incontro domanda/offerta di lavoro
- avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione
- collocamento mirato
- gestione dello stato di disoccupazione
- gestione della scheda anagrafico-professionale
- gestione delle liste di mobilità

In questa pagina e nelle pagine seguenti pubblichiamo brevi schede per spiegare finalità e attività di ogni singola prestazione rivolta alle persone.

Erogazione di informazioni

FINALITÀ GENERALI

Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni utili a formarsi, orientarsi e promuoversi nel mondo del lavoro e/o ad avvalersi di servizi di supporto specifici.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- informazioni sui servizi disponibili e orientamento all'utilizzo dei servizi erogati (funzioni, accesso, fruibilità);
- informazioni relative a: opportunità formative, lavorative e di inserimento professionale; obbligo formativo; normative dei rapporti di lavoro; collocamento mirato; accertamento e persistenza dello stato di disoccupazione; eventuali istituti di tutela del reddito;
- rinvio ad altri servizi territoriali;

- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Accesso ai servizi

FINALITÀ GENERALI

Consentire all'utente di acquisire il riconoscimento dello stato di disoccupazione per la fruizione di misure e servizi di sostegno.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- verifica dei dati dell'utente già presenti nel sistema informativo;
- (eventuale) iscrizione nell'elenco anagrafico;
- acquisizione e registrazione della "dichiarazione di immediata disponibilità" (Did);
- verifica/accertamento status utente rispetto al lavoro;

- rilascio del certificato di stato di disoccupazione;
- presa in carico dell'utente e (eventuale) sottoscrizione del patto di servizio (Pds);
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Colloquio di orientamento

FINALITÀ GENERALI

Sostenere l'utente nella costruzione e definizione di un percorso personalizzato utile a promuoversi attivamente nel mondo del lavoro e a facilitarne l'inserimento e il reinserimento

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- rilevazione e raccolta di informazioni di natura professionale e motivazionale dell'utente;
- informazioni sulle possibili opportunità di azioni da intraprendere;
- sottoscrizione del patto di servizio, se non già formalizzato in accesso ai servizi;
- costruzione di ipotesi per un percorso personalizzato in base agli esiti del-

la valutazione del “caso” individuale e trascrizione nel Pds;

- assistenza ai giovani in obbligo formativo in relazione alle diverse modalità di espletamento;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Orientamento e autopromozione

FINALITÀ GENERALI

Sostenere l'utente, attraverso interventi individuali e/o di gruppo, nella ricerca attiva autonoma di lavoro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- consulenza orientativa relativa al mercato del lavoro e alla formazione;
- consulenza orientativa specifica ai giovani per l'espletamento dell'obbligo formativo;
- assistenza tecnico-operativa (redazione curriculum, presentazione domande di lavoro, ecc.);
- proposta di azioni specifiche di formazione e formazione orientativa (sessioni di gruppo di tecniche di ricerca del lavoro, preparazione ai colloqui, sviluppo di competenze, iniziative di supporto alla creazione di impresa, ecc.);
- attivazione/implementazione delle misure previste;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Formalizzazione e certificazione delle competenze

FINALITÀ GENERALI

Consentire alle persone di presentare in modo trasparente, affidabile e riconoscibile le competenze comunque acquisite e accertate secondo le modalità previste dal “Sistema regionale di formalizzazione e certificazione”.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- esame e acquisizione della richiesta di formalizzazione e certificazione;
- consulenza individuale per l'accompagnamento alla formalizzazione e certificazione;
- accertamento tramite evidenze;
- accertamento tramite esame;
- adempimenti amministrativi connessi al rilascio degli attestati formali previsti (scheda capacità e conoscenze; certificato di qualifica professionale; certificato di competenze);
- trattamento e registrazione dati nel

sistema informativo.

Azioni di accompagnamento all'inserimento professionale e alla formazione

FINALITÀ GENERALI

Sostenere l'utente alla partecipazione a misure attive, volte a incrementarne il grado di occupabilità e a facilitarne l'inserimento lavorativo.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- elaborazione e presentazione di proposte/misure attive di sostegno all'inserimento lavorativo (offerte lavorative; tirocini formativi/professionali; percorsi formativi; azioni di riqualificazione; erogazione di voucher, ecc.);
- elaborazione di proposte di formazione professionale e/o apprendistato ai fini dell'espletamento dell'obbligo formativo;
- verifica e valutazione delle proposte/misure di sostegno all'inserimento lavorativo in relazione alla situazione utente (disponibilità-interesse-motivazione);
- redazione di un progetto/percorso personalizzato di inserimento lavorativo (può prevedere l'erogazione di voucher/assegni di servizio per la conciliazione, ecc.);
- attivazione/implementazione delle misure proposte;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Accesso al sistema di intermediazione

FINALITÀ GENERALI

Sostenere l'utente a formulare la propria candidatura e assicurare che sia valutabile per le offerte di lavoro pertinenti al proprio profilo professionale e ai vincoli dichiarati e promuovere la diffusione delle opportunità di lavoro intercettate dai servizi.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- acquisizione e gestione delle candidature/dati curriculari;
- analisi e valutazione del profilo professionale in funzione delle preselezioni;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo (candidature);
- pubblicizzazione/segnalazione delle vacancy;
- aggiornamento delle offerte di lavoro.

Incontro domanda/offerta di lavoro

FINALITÀ GENERALI

Facilitare l'utente nell'incontro con i datori di lavoro che abbiano presentato richieste di personale coerenti con il proprio profilo professionale e con i vincoli dichiarati.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- individuazione/estrazione delle candidature maggiormente rispondenti ai requisiti della richiesta di lavoro (preselezione);
- raccolta/trattamento di auto candidature;
- verifica della disponibilità utenti preselezionati per le candidature;
- azioni di intermediazione/promozione con i datori di lavoro;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione

FINALITÀ GENERALI

Consentire all'utente di essere inserito nelle graduatorie per l'avviamento a selezione e l'assunzione presso gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- acquisizione della richiesta/disponibilità di partecipazione agli avviamenti a selezione ex art. 16 e registrazione dai dati utente in banca dati;
- rilascio della ricevuta di richiesta di inserimento nella graduatoria per l'avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione;
- pubblicizzazione/segnalazione delle richieste di personale;
- gestione delle aste a fronte richieste di personale da enti pubblici e e pubblica amministrazione;
- predisposizione delle graduatorie (su presenti) relative alle singole aste effettuate e comunicazione delle candidature da sottoporre a selezione;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Collocamento mirato

FINALITÀ GENERALI

Consentire all'utente di essere inserito nell'apposito elenco funzionale e di fruire di azioni-misure di promozione

dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.

Principali attività

- inserimento, registrazione dei dati utente nell'elenco e rilascio della relativa certificazione (iscrizione al collocamento mirato);
- elaborazione della scheda professionale;
- definizione di strumenti e modalità operative per l'inserimento mirato (comitato tecnico) in base accertamento capacità residue;
- gestione della documentazione afferente il collocamento mirato: documentazione relativa all'accertamento delle condizioni di disabilità e documentazione prodotta dal comitato tecnico;
- elaborazione, verifica e valutazione di progetti d'inserimento lavorativo;
- azioni personalizzate di accompagnamento al lavoro (integrazione tra le attività di formazione, accompagnamento e tutoraggio e i servizi sociali e sanitari tramite la definizione di un progetto unitario);
- azioni mirate di orientamento e autopromozione;
- formazione della graduatoria e avviamenti numerico;
- preselezione su richiesta aziende per avviamenti nominativi;
- trasmissione dei dati degli utenti tra servizi e organismi competenti;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Gestione dello stato di disoccupazione

FINALITÀ GENERALI

Consentire all'utente di acquisire il riconoscimento/certificazione del proprio status rispetto al lavoro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- attribuzione dello stato di disoccupazione;
- sospensione dello stato di disoccupazione;
- cancellazione dello stato di disoccupazione;
- rilascio delle certificazioni previste;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Gestione della scheda anagrafico-professionale

FINALITÀ GENERALI

Consentire all'utente di promuovere, rendere noti e documentare i propri dati anagrafico-professionali per l'accesso ad attività di orientamento, formazione, inserimento lavorativo, certificazione delle competenze.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- acquisizione e inserimento dati in banca dati (ex novo o per verifica/aggiornamento);
- rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- trasmissione dei dati a organismi competenti (i dati sono integrati dalla documentazione socio-sanitaria nel caso di utenti disabili che trasferiscono l'iscrizione al Centro per l'impiego);
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

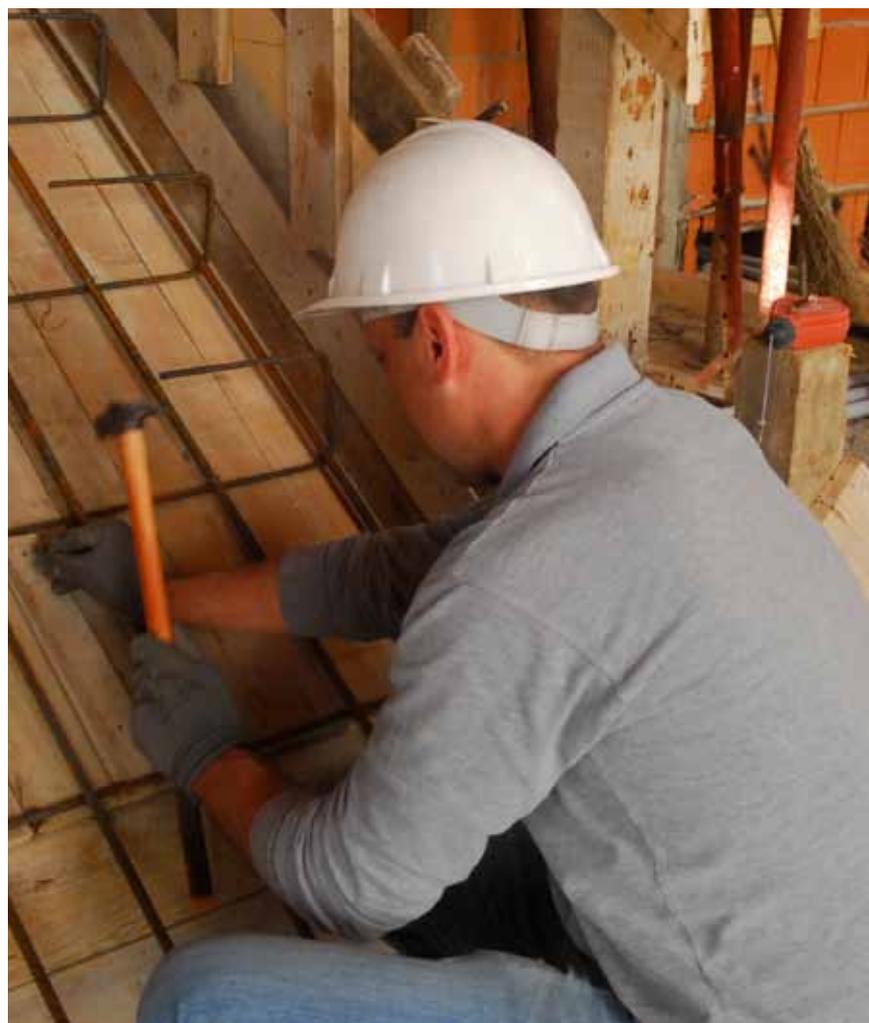
Gestione delle liste di mobilità

FINALITÀ GENERALI

Consentire all'utente di iscriversi alle liste di mobilità previste dalla normativa vigente per usufruire di misure di sostegno all'inserimento lavorativo e formativo.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- acquisizione e registrazione dati per l'iscrizione alle liste di mobilità;
- rilascio della ricevuta relativa alla richiesta di iscrizione alla mobilità (l. 236/91) o attestante l'avvenuta iscrizione alla lista;
- comunicazione al lavoratore dell'avvenuta iscrizione alla mobilità;
- gestione inserimenti e aggiornamenti della posizione degli iscritti alle liste di mobilità;
- eventuale trasmissione a organismi/soggetti competenti;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo. •



Servizi per il lavoro: le prestazioni rivolte ai datori di lavoro

Ecco le prestazioni rivolte ai datori di lavoro:

- erogazione di informazioni
- accesso al sistema di intermediazione
- incontro domanda/offerta di lavoro
- gestione delle assunzioni obbligatorie
- gestione delle comunicazioni obbligatorie

In questa pagina pubblichiamo brevi schede per spiegare finalità e attività di ogni singola prestazione rivolta ai datori di lavoro.

Erogazione di informazioni

FINALITÀ GENERALI

Sostenere i datori di lavoro, pubblici e privati e i soggetti abilitati per legge a rappresentarli, nell'acquisizione di informazioni utili a gestire l'assunzione dei lavoratori, controllare e regolare la propria posizione in relazione alla disciplina giuslavoristica, ad avvalersi di servizi di supporto specifici.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- informazioni relative a: incentivi e agevolazioni per le assunzioni;
- informazioni relative alle procedure amministrative (comunicazioni obbligatorie, adempimenti del collocamento mirato, ecc.);
- informazioni relative all'apprendistato;
- informazioni su contrattualistica e normativa in tema di lavoro;
- orientamento all'utilizzo dei servizi erogati (funzioni, accesso e fruibilità) e/o di altri servizi territoriali;
- rinvio ad altri servizi territoriali;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Accesso al sistema di intermediazione

FINALITÀ GENERALI

Consentire ai datori di lavoro la diffusione delle proprie offerte di lavoro-richieste di personale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- raccolta/analisi dei dati relativi alle caratteristiche dei profili professionali espressi-richiesti;
- inserimento dei requisiti richiesti nella banca dati;
- diffusione delle richieste/vacancy raccolte;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Incontro domanda/offerta di lavoro

FINALITÀ GENERALI

Facilitare i datori di lavoro nell'individuazione di candidature rispondenti alla propria offerta-richiesta di lavoro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- individuazione delle candidature maggiormente rispondenti ai requisiti della ricerca;
- raccolta, verifica di auto candidature per richieste di personale pubblicate in modo anonimo;
- verifica della disponibilità utenti inseriti tra le candidature identificate;
- presentazione/promozione delle candidature preselezionate;
- raccolta esiti/feed back da datori di lavoro;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Gestione delle assunzioni obbligatorie

FINALITÀ GENERALI

Permettere ai datori di lavoro pubblici e privati di assolvere all'obbligo di assunzione dei disabili e delle altre categorie protette.

Principali attività

- computo/determinazione del numero di soggetti da assumere;
- rilascio di certificazioni di ottemperanza e autorizzazioni (esonero, compensazioni territoriali, sospensione);
- stipula delle convenzioni come da normativa vigente;
- concessione ed erogazione di finanziamenti previsti per le assunzioni (art. 13 legge 68/99 e fondo disabili se così finalizzato);
- analisi posti di lavoro (c/o l'azienda) per verifica possibilità/esistenza condizioni per l'inserimento;
- avviamenti numerici e nominativi;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo.

Gestione delle comunicazioni obbligatorie

FINALITÀ GENERALI

Assicurare ai datori di lavoro, pubblici e privati e ai soggetti abilitati per legge a rappresentarli, la possibilità di trasmettere e documentare i dati relativi ai movimenti di un proprio lavoratore e/o tirocinante secondo gli obblighi di legge previsti.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- ricezione delle comunicazioni obbligatorie;
- verifica della correttezza/complettezza contenuti delle comunicazioni pervenute;
- gestione procedure per consentire ai datori di lavoro l'accesso al sistema telematico;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo. •

Come ogni anno, la Scuola Edile di Modena organizza corsi serali per

PAVIMENTATORE

(posatore pavimenti e rivestimenti ceramica)

MURATORE

(operatore edile alle strutture)

GRUISTA

(addetto alla conduzione di gru a torre)

OPERATORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

(addetto alla conduzione di escavatore, minipala e terna)

LETTURA DEL DISEGNO TECNICO EDILE

I corsi:

- avranno inizio nel mese di gennaio 2018
- si svolgeranno presso la sede della Scuola (via dei Tipografi 24 - Modena)
- sono aperti a lavoratori italiani e stranieri con buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (verrà somministrato test ingresso)
- saranno attivati con almeno nove (9) partecipanti
- saranno ammessi al massimo quindici (15) partecipanti per edizione (selezionati in base all'ordine d'arrivo delle iscrizioni e privilegiando i lavoratori iscritti alle Casse Edili di Modena)
- sono gratuiti

Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Modalità e termini di iscrizione:

Entro il 15 dicembre 2017 gli interessati a partecipare devono

- preiscriversi al corso interessato, selezionandolo nell'area professionale del sito www.scuolaedilemodena.it, e attendere la mail di convocazione

oppure

- compilare la scheda seguente e inviarla via mail a edilform@scuolaedilemodena.it o via fax al n. 059 281502 e attendere la convocazione a mezzo posta ordinaria

Info: tel. 059 283511

Da consegnare entro il 15 dicembre 2017

compilare la scheda seguente e inviarla via mail a edilform@scuolaedilemodena.it
o via fax al n. 059 281502 e attendere la convocazione a mezzo posta ordinaria
Info: tel. 059 283511

SCHEDA DI PRESCRIZIONE AL CORSO SERALE PER

Apporre una croce in una sola casella corrispondente al corso prescelto

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> MURATORE (durata 100 ore) | <input type="checkbox"/> LETTURA DISEGNO (durata 40 ore) |
| <input type="checkbox"/> GRUISTA (durata 60 ore) | <input type="checkbox"/> PAVIMENTATORE (durata 100 ore) |
| <input type="checkbox"/> OPERATORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA (durata 60 ore) | |

DATI PARTECIPANTE (Compilare ogni riga in stampatello leggibile)

cognome e nome

data di nascita luogo di nascita

codice fiscale

indirizzo via n cap.....

città prov.

n. telefono..... cellulare.....

titolo di studio

eventuali esperienze in cantiere

occupato SI' NO

se SI' nome dell'azienda

attività dell'azienda

mansioni svolte in azienda

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 196/2003

data..... firma.....

Enti bilaterali edili, nuovi vertici

Sono stati eletti i componenti dei nuovi consigli di amministrazione

Durante l'estate sono stati rinnovati i consigli di amministrazione degli enti bilaterali dell'edilizia modenese. In occasione dell'approvazione del bilancio 2016 si è provveduto al rinnovo delle cariche del consiglio d'amministrazione della **Scuola Edile della Provincia di Modena** che, a decorrere dal 1° luglio 2017, risulta così composto:

- consiglieri di nomina imprenditoriale (Ance Modena): **Roberto Baccarani, Fausto Bedogni, Gianluca Giacobazzi, Giuliano Maggiotto, Riccardo Ottieri e Benedetto Grossi**, confermato nella carica di presidente;
- consiglieri di nomina sindacale: **Silvio D'Acunto (Feneal Uil di Modena e Reggio Emilia), Luigi Ponticelli (Feneal Uil di Modena e Reggio Emilia), Remo Perboni (Filca Cisl Emilia Centrale), Marco Suffritti (Filca Cisl Emilia Centrale), Simone Foresti (Fillea Cgil di Modena) e Marcello Beccati (Fillea Cgil di Modena)**, chiamato a ricoprire la carica di vicepresidente.

Daniele Tanferri (Cna Modena) è, invece, il nuovo presidente della **Scuola Professionale Edili di Modena**, mentre i due vicepresidenti sono **Silvio D'Acunto (Feneal Uil di Modena e Reggio Emilia)** e **Fernando Fiorillo (Legacoop Estense)**. Completano il cda i consiglieri **Marcello Beccati (Fillea Cgil di Modena), Alessandro Monzani (Confcooperative Modena), Maria Cristina Vivi (Feneal Uil di Modena e Reggio Emilia), Gianni**



ALBERTO BELLUZZI



GIOVANNI NERI



BENEDETTO GROSSI



DANIELE TANFERRI

Ghirri (Agci di Modena e Reggio Emilia), Ivano Ninzoli (Fillea Cgil di Modena), Pietro Galavotti (Aniem Modena), Remo Perboni (Filca Cisl Emilia Centrale), Rziqi Abdelhak (Filca Cisl Emilia Centrale) e Alberto Belluzzi (Lapam Confartigianato Imprese di Modena e Reggio Emilia).

Il 6 luglio scorso sono cambiati i vertici anche delle Casse Edili. La presidenza della **Cassa Edili della**

Provincia di Modena è formata dal presidente **Giovanni Neri (Ance)** e dal vicepresidente **Marcello Beccati (Fillea Cgil Modena)**. Per quanto riguarda la **Cassa Edili ed Affini della Provincia di Modena**, il nuovo presidente è **Alberto Belluzzi (Lapam Confartigianato Imprese di Modena e Reggio Emilia)**, affiancato dai vicepresidenti **Remo Perboni (Filca Cisl Emilia Centrale)** e **Alessandro Monzani (Confcooperative Modena)**. •

POSTI LIMITATI

Corsi Cse, Csp e amianto, aperte le iscrizioni

La Scuola Edile di Modena sta raccogliendo le preiscrizioni ai corsi sotto indicati, che inizieranno il prossimo gennaio e hanno posti limitati. Invitiamo, quindi, tutti gli interessati a effettuare al più presto la preiscrizione sul www.scuolaedilemodena.it. Ai preiscritti la Scuola invierà una mail con le modalità di partecipazione.

Corso di formazione per coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili.

Durata 120 ore

Corso di aggiornamento per coordinatori della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili.

Durata 40 ore

Corso per addetti alla rimozione, smaltimento e bonifica amianto.

Durata 30 ore

Corso per dirigente addetto alla gestione rischio amianto.

Durata 50 ore

BIM: ancora corsi gratuiti

Continua la proposta formativa della **Scuola Edile di Modena** sul BIM (Building Information Modeling) rivolta a titolari e tecnici di impresa del settore delle costruzioni. I corsi, gratuiti per i partecipanti, sono finanziati dal Fondo sociale europeo e dalla **Regione Emilia-Romagna**. Ricordiamo che la proposta è costituita da due tipologie di corsi. La prima, della durata di 16 ore, comprende corsi informativi e di approccio al processo BIM, rivolti a imprenditori e dipendenti con ruoli chiave nell'organizzazione aziendale. La seconda tipologia di corsi, della durata di 24 ore e sempre rivolta a soggetti con ruoli chiave nell'organizzazione dell'azienda, approfondisce le metodologie e le opportunità, nonché gli aspetti organizzativi e relazionali che contraddistinguono l'adozione del processo BIM. •

Continuano i corsi **16OREPrima**

Le iscrizioni devono pervenire almeno 24 ore prima dell'inizio del corso

Per disposizione contrattuale, dal 1° gennaio 2009 tutte le imprese che intendono assumere lavoratori senza esperienza lavorativa precedente nel settore delle costruzioni devono, prima di procedere all'inserimento lavorativo, inviare i lavoratori ai corsi di pre-ingresso di sedici (16) ore. Organizzati dalla **Scuola Edile di Modena**, i corsi sono denominati **16OREPrima**. La disposizione contrattuale di cui parlavamo ha anticipato quanto è poi stato previsto dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 a proposito di formazione alla mansione obbligatoria per i lavoratori ai sensi dell'art. 37, c. 2 Dlgs 81/08. Infatti i nostri corsi **16OREPrima** sono riconosciuti appieno dall'Accordo e, quindi, soddisfano i vigenti dettami normativi. Tutte le informazioni e le modalità di partecipazione sono scaricabili su www.scuolaedilemodena.it. I corsi si svolgono presso la sede della Scuola Edile, in via dei Tipografi 24 a Modena. Ricordiamo che le iscrizioni devono pervenire alla Scuola via fax (059.281502) o via mail (conferme@scuolaedilemodena.it) almeno 24 ore prima dell'inizio del corso. Le iscrizioni pervenute oltre questo termine non vengono accettate, ma sono considerate valide per il corso successivo. •

DATE	ORARI MATT.	ORARI POM.
giovedì 9 e venerdì 10 novembre 2017	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00
giovedì 23 e venerdì 24 novembre 2017	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00
giovedì 14 e venerdì 15 dicembre 2017	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00

Nuovi servizi sul web per lavoratori e imprese

Nasce un portale per la consultazione delle posizioni da parte degli iscritti

A partire dal 1° gennaio 2018 entra in funzione il nuovo portale delle **Casse Edili di Modena. SiceWeb** (questo il nome del nuovo strumento) consentirà l'accesso da parte di imprese, lavoratori e consulenti direttamente ai propri dati registrati negli archivi delle Casse Edili di Modena. L'accesso dovrà essere effettuato dal sito web delle Casse Edili (www.cassedilimodena.it). Una volta completata la registrazione, l'utente avrà la possibilità di visualizzare una serie di dati relativi alla propria posizione (o dei propri assistiti) in essere presso le Casse Edili di Modena. In merito alle posizioni dei lavoratori l'utente potrà consultare i propri dati anagrafici e quelli bancari comunicati ai fini del pagamento delle prestazioni. L'accesso consentirà, inoltre, la visualizzazione degli elementi principali inerenti il rapporto di lavoro, nonché le ore di lavoro e di assenza dichiarate nelle denunce mensili. Sempre sul lato lavoratori potrà essere visualizzato lo "stato" delle prestazioni sia contrattuali (accantonamento gratifica natalizia e permessi) che quelle relative ai vari sussidi per i quali il lavoratore ha presentato la domanda. È molto importante, infine, l'accesso alla visualizzazione dell'estratto conto relativo agli importi dichiarati dall'impresa a favore del lavoratore e dei documenti pubblicati, a nome dello stesso, dalle Casse Edili di Modena che rimarranno consultabili sul portale per dodici



PASQUALE COSCIA



GIUSEPPE FERMONTI

mesi dalla data di pubblicazione. Per quanto riguarda le imprese e i loro consulenti abilitati nel rapporto con le Casse Edili, i servizi variano dalla semplice consultazione dei dati anagrafici dell'impresa e dei dati bancari comunicati ai fini del pagamento delle prestazioni, alla visualizzazione delle denunce mensili presentate alle Casse Edili. Oltre ai rapporti di lavoro e allo stato delle prestazioni, l'utente potrà accedere alla funzione per la gestione della Denuncia di Nuovo Lavoro (Dnl) e per la ricerca dei cantieri (già trasmessi alla Cassa Edili) anche con l'utilizzo del sistema di geolocalizzazione. Sarà di rilevante importanza la possibilità di visualizzare in tempo reale lo "stato" di regolarità o irregolarità

dell'impresa presso le Casse Edili di Modena e trasmesso sul sistema nazionale (BNI) ai fini dell'emissione del Durc (Documento unico di regolarità contributiva). Sempre ai fini della regolarità contributiva si potrà scaricare l'estratto conto relativo alla posizione debitoria dell'azienda. Analogamente a quanto previsto nell'ambito dei lavoratori, l'utente potrà consultare i documenti pubblicati a nome dell'impresa dalle Casse Edili di Modena. I documenti rimarranno consultabili sul portale per dodici mesi dalla data di pubblicazione.

«L'entrata in funzione del nuovo servizio è solo il primo passo verso la realizza-

zione di un più ampio progetto attraverso il quale vogliamo migliorare il rapporto delle Casse Edili con i lavoratori e le imprese – dichiarano i direttori delle due Casse **Pasquale Coscia** e **Giuseppe Fermonti** - In questa fase il portale consentirà esclusivamente di visualizzare i dati e le informazioni. Le Casse Edili stanno lavorando per l'attuazione di sistemi di dialogo con gli iscritti che potranno, a quel punto, non solo consultare, ma anche trasmettere, con lo stesso strumento, informazioni e/o dati inerenti la propria posizione. Nelle scorse settimane è iniziata l'attività di sperimentazione con un gruppo ristretto di utenti. Al termine di questa fase il sistema verrà reso disponibile a tutti gli iscritti e agli addetti ai lavori. Per agevolare la conoscenza del nuovo strumento, nelle prossime uscite di questa rivista verranno pubblicati i manuali per l'utilizzo del portale SiceWeb». •

Accantonamenti e sussidi

Come da prassi, alla fine di novembre le **Casse Edili di Modena** provvederanno a liquidare ai lavoratori le somme accantonate dalle imprese presso le Casse stesse a titolo di gratifica natalizia e permessi per il periodo da ottobre 2016 a settembre 2017. In ottobre e novembre, inoltre, saranno liquidati ai lavoratori che ne hanno diritto il rimborso delle spese sanitarie, nonché i sussidi per asilo nido, scuola per l'infanzia e legge 104. Le prestazioni saranno liquidate ai lavoratori che hanno maturato i requisiti previsti dai regolamenti delle Casse Edili, dipendenti di aziende in regola con il versamento dei contributi dovuti alle Casse alla data di presentazione della domanda. •

FACCIAMO CRESCERE GLI UOMINI CHE FARANNO CRESCERE IL SETTORE EDILE

*... Siamo circondati
da prodotti edili,
ci muoviamo all'interno
di un mondo pieno
di manufatti edili:
il nostro universo
di riferimento,
potremmo dire,
è l'edilizia.*

da PIETRA
programma comunitario

**FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE
PER GLI ADDETTI
DEL SETTORE EDILE**

**NORMATIVE
EUROPEE**

**NUOVE
TECNOLOGIE**

**QUALITÀ
CERTIFICATA**

SPECIALIZZAZIONI

**FORMAZIONE
SICUREZZA**

**SCUOLA
EDILE**
della provincia
di Modena

via del Tipografi, 24 - 41100 Modena
Tel. 059 283511 - Fax 059 281502
e-mail: edilform@scuolaedilimodena.it

